

Protocollo	Pratica Edilizia n° .....

## ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

*L.R. 10.11.2014 n. 65, art. 141 c. 13 - D.P.G.R. del 18.12.2013 n. 75/R*

<b>RICHIEDENTE / COMMITTENTE:</b>	ALTENERGIA S.R.L. - PI 04533910982	
	nome	Cognome
Residente/con sede via/piazza	VIA NIKOLAJEWKA	n° 18
Comune	DESENZANO DEL GARDA	Cap 25015 Prov BRESCIA

**Per i lavori di:**

<b>tipologia intervento</b>	FUTURA NECESSITA' DI ACCESSO SU COPERTURA DI LOCALE TECNICO TIPO ENEL IN PROGETTO	
<b>Nel Fabbricato</b> posto in via/piazza	FOGLIO 89, MAPPALE 68	n°
Comune	CASTIGLION FIORENTINO	Cap 52043 Prov AREZZO

<b>Destinazione dell'immobile:</b>		
<input type="checkbox"/> residenziale	<input type="checkbox"/> industriale / artigianale	<input type="checkbox"/> commerciale
<input type="checkbox"/> direzionale	<input type="checkbox"/> turistico - ricettiva	<input type="checkbox"/> commerciale all'ingrosso e depositi
<input type="checkbox"/> agricola e funzioni connesse	<input type="checkbox"/> di servizio	<input checked="" type="checkbox"/> altro LOCALE TECNICO

**DICHIARA CHE:**

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art. 90, c.3, c.4 o c.4 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (obbligo di nomina del coordinatore della progettazione e del coordinatore in fase di progetto).	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
<b>La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a</b>		
<input type="checkbox"/> Coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione		
<input checked="" type="checkbox"/> Progettista (in quanto l'intervento non richiede la nomina del coordinatore)		
<b>La variante all'elaborato tecnico presentato è affidata a:</b>		
<input type="checkbox"/> Coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione		
<input type="checkbox"/> Direttore dei lavori (in quanto l'intervento non richiede la nomina del coordinatore)		

<b>Tecnico incaricato:</b>	STEFANO	DRAGONE
	nome	Cognome
Iscritto all'Albo/Ordine Professionale	INGEGNERI	di BRESCIA n° 4429
con sede in via/piazza	VIA NIKOLAJEWKA	n° 18
Comune	DESENZANO DEL GARDA	Cap 25015 Prov BRESCIA

Data . 02/05/2025

**II COMMITTENTE**

.....

# RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

art. 5, comma 4/b del D.P.G.R. del 18.12.2013 n. 75/R

## 1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

**L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:**

- Totalmente la copertura dell'immobile  
 Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene*)

**Tipologia della copertura**

- piana       a volta       inclinata       a shed       \_\_\_\_\_

**Calpestabilità della copertura**

- Totalmente calpestabile       Parzialmente calpestabile       Totalmente non calpestabile

**Pendenze presenti in copertura**

- Orizzontale/Sub-Orizzontale       Inclinata       Fortemente inclinata  
0% < P < 15%      15% < P < 50%      P > 50%

**Struttura della copertura:**

- latero-cemento       lignea       metallica

**Presenza in copertura di:** (*Evidenziare nei grafici la soluzione individuata*)

- Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (Art. 117 e All. IX D.Lgs 81/08 e s.m.i.)  
 Impianti tecnologici sulla copertura (*pannelli fotovoltaici, solari, impianti di condizionamento e simili*)  
 Dislivelli tra falde contigue  
 Superfici non calpestabili (quali finestre a tetto, lucernari e simili) da proteggere dal rischio di caduta  
 Altro 2 COMIGNOLI DI ESTRAZIONE ARIA

**Spazio libero di caduta:** (indicare l'altezza minima individuata su tutti i lati)      2,70 MT

**Descrizione/note:**

La copertura è piana, totalmente calpestabile con pendenze quasi nulle (<5%) ma sufficienti da permettere il defluire delle acque piovane.

La copertura è in calcestruzzo. Sulla copertura sono presenti due camini di aerazione.

Dato la tipologia e la funzione del manufatto (locale tecnico) non si prevede la necessità di salire in copertura per effettuare alcun tipo di attività.

Essendo inoltre il manufatto di altezza inferiore a 4 mt si ritiene quindi idoneo prevedere un eventuale accesso di tipo non permanente, in caso di necessità, tramite il posizionamento di un trabattello certificato, posto all'esterno del manufatto, in seguito alla predisposizione perimetrale di parapetti.

La presenza di parapetti non genera la possibilità di caduta dalla copertura.

## 2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

Interno

Esterno

### PERCORSO PERMANENTE

- Scala fissa a gradini       Scala retrattile       Corridoi (largh. Min 60 cm)       \_\_\_\_\_  
 Scala fissa a pioli       Scala portatile       Passerelle/ Andatoio       \_\_\_\_\_

Le scale utilizzate sono opportunamente vincolate alla zona di sbarco e dotate di maniglioni e/o corrimano h 1,00 m.

**Descrizione/note:**

### PERCORSO NON PERMANENTE

**Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:**

Copertura di locale tecnico che di altezza limitata. Non si prevedono necessità di accessi in copertura per attività

**Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:**

Installazione di trabattello temporaneo e di parapetti

**Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte:**

Spazio occupato in pianta dal trabattello 1,70x1,20

## 3. DESCRIZIONE DELL'ACCESSO ALLA COPERTURA

- interno**
- |                                                                                                                              |                       |                   |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-------------------|
| <input type="checkbox"/> Apertura orizzontale o inclinata                                                                    | dimensioni m. _____   | quantità n° _____ |
|                                                                                                                              | dimensioni m. x _____ |                   |
| <i>dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m<sup>2</sup></i> |                       |                   |
| <input type="checkbox"/> Apertura verticale                                                                                  | dimensioni m. x _____ | quantità n° _____ |
|                                                                                                                              | dimensioni m. x _____ |                   |
| <i>larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri</i>                                                               |                       |                   |

Dispositivi fissi di ancoraggio UNI EN 795-UNI EN 517

**esterno**

Parapetti

Altro \_\_\_\_\_

### ACCESSO PERMANENTE

**Descrizione/note:**

### ACCESSO NON PERMANENTE

**Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:**

Copertura di locale tecnico che di altezza limitata. Non si prevedono necessità di accessi in copertura per attività

**Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione:**

Installazione di trabattello temporaneo e di parapetti

## 4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

### ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI

- |                                                                                            |                                                |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI EN 795 classe C)  | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza     |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D)      | <input type="checkbox"/> Impalcati             |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1)     | <input type="checkbox"/> Parapetti             |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> Passerelle e andatoie |
| <input type="checkbox"/> Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B)               | <input type="checkbox"/> _____                 |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1-A2)      | <input type="checkbox"/> _____                 |

### ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI

#### Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:

Copertura di locale tecnico che di altezza limitata. Non si prevedono necessità di accessi in copertura per attività

#### Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

- |                                                                                                      |                                                |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza     |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2)           | <input type="checkbox"/> Impalcati             |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E)               | <input checked="" type="checkbox"/> Parapetti  |
| <input type="checkbox"/> _____                                                                       | <input type="checkbox"/> Passerelle e andatoie |

### D.P.I. NECESSARI

- |                                                                                |                                                                    |
|--------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Imbracatura (UNI EN 361)                              | <input type="checkbox"/> Cordini Lmax. m. (UNI EN 354)             |
| <input type="checkbox"/> Assorbitori di Energia (UNI EN 355)                   | <input type="checkbox"/> Doppio Cordino Lmax. .... m. (UNI EN 354) |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360)        | <input type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) (UNI EN 363)     |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> _____                                     |

### PROCEDURE E MODALITA' PER IL TRANSITO IN COPERTURA:

(tenendo conto, in particolare, degli spazi liberi di caduta in sicurezza derivanti dagli elementi protettivi e DPI scelti e dei rischi derivanti dall'effetto pendolo)

I parapetti consentono di muoversi liberamente sulla copertura

## 5. VALUTAZIONI

- Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50
- Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)

#### Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (< 30 minuti)
- Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (< 30 minuti) è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

Elaborati grafici ALLEGATI (in scala adeguata e quotati) :

- planimetrie n°1       Sezioni n°1       Prospetti n° 2       \_\_\_\_\_ n°

in cui risultano indicati:

1. l'area di intervento;
2. l'ubicazione e le caratteristiche dimensionali dei percorsi e degli accessi;

3. il posizionamento degli elementi protettivi e dei dispositivi anticaduta per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura;
4. i dispositivi di protezione collettiva e/o individuali previsti;
5. l'altezza libera di caduta su tutti i lati esposti ad arresto caduta;
6. i bordi soggetti a trattenuta, ad arresto caduta, a manutenzione operata dal basso;
7. le aree della copertura non calpestabili; le aree libere in grado di ospitare le soluzioni provvisorie prescelte;
8. le misure relative al recupero in caso di caduta.

### **ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'**

*art.4, c.2 del D.P.G.R. del 18.12.2013 n. 75/R*

**Il sottoscritto professionista attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nella sezione II del D.P.G.R. 18.12.2013 n. 75/R (Regolamento di attuazione dell'art. 141, comma 13, della L.R. 10.11.2014, n. 65 – relativo alle istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza).**

#### **Il Professionista**

*Coordinatore per la Progettazione /Progettista*

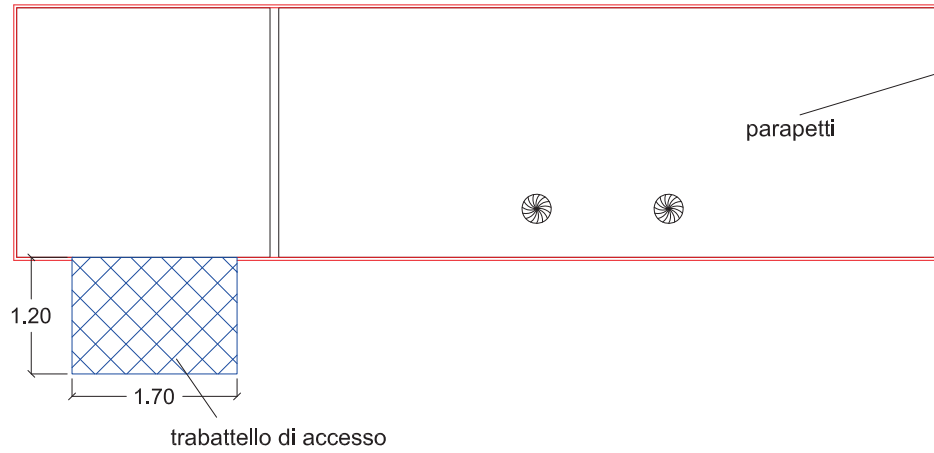
*Coordinatore per l'esecuzione/Direttore dei lavori*

Data 02/05/2025

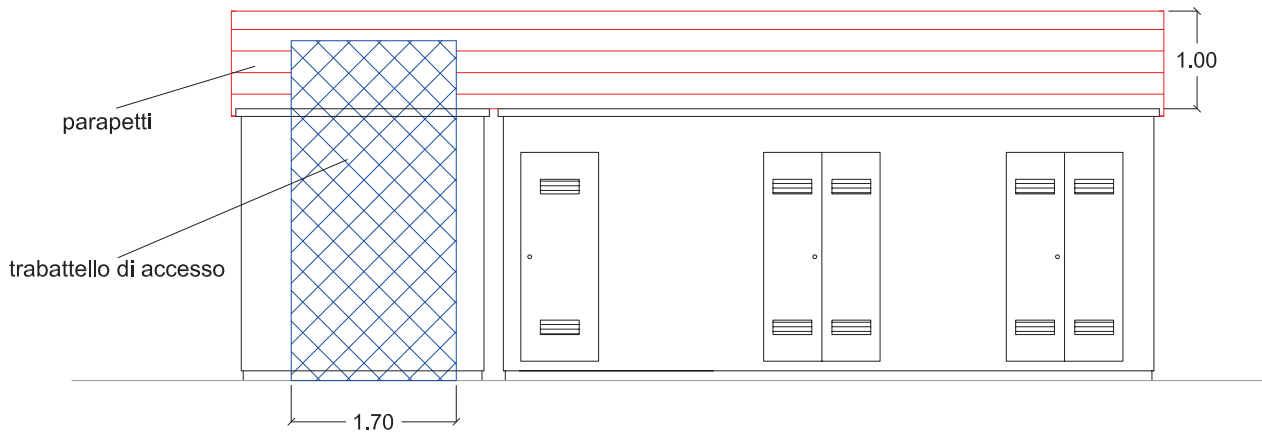
*(timbro e firma)  
o Firma digitalmente*

.....

SCHEMA DI RISALITA E PROTEZIONE IN COPERTURA  
VISTA DALL'ALTO



SCHEMA DI RISALITA E PROTEZIONE IN COPERTURA  
VISTA FRONTALE



SCHEMA DI RISALITA E PROTEZIONE IN COPERTURA  
VISTA LATERALE

